

Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna, per una collaborazione finalizzata alla promozione della legalità, della partecipazione, della cittadinanza europea e della tutela dei diritti.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (di seguito: "Assemblea legislativa"), con sede in Bologna, in Viale Aldo Moro, n. 50, C.F.80062590379, in persona, ai fini del presente atto, del Direttore generale Leonardo Draghetti, ivi domiciliato;

e

l'Associazione Nazionale Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna (di seguito: ANCI Emilia-Romagna) con sede in Bologna, Via Solferino, n. 42, C.F. 80064130372, in persona, ai fini del presente atto, della Direttrice amministrativa Denise Ricciardi, ivi domiciliata;

Richiamata la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa del 4 luglio 2024 n. 44, recante "Approvazione dello Schema di Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna, per una collaborazione finalizzata alla promozione della legalità, della partecipazione, della cittadinanza europea e della tutela dei diritti", a cui si rinvia anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, della L. 241/1990;

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1
Finalità

1. Il presente Accordo tra l'Assemblea legislativa e ANCI Emilia-Romagna (di seguito anche "Parti") ha per oggetto una collaborazione finalizzata all'ideazione e alla realizzazione di attività, iniziative e progetti congiunti in materia di legalità, partecipazione, cittadinanza europea e opportunità promosse dall'Unione europea, tutela dei diritti attraverso gli Istituti di garanzia regionale, valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano - romagnoli nel mondo e il contesto regionale e locale di riferimento.

Art. 2
Azioni specifiche

1. Le Parti si impegnano a svolgere congiuntamente le seguenti azioni di interesse pubblico comune:

a) promozione dei diritti delle persone soggette a misure restrittive della libertà personale e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo alla cultura della legalità e della partecipazione alla vita comunitaria, rimuovendo a tal fine gli ostacoli indotti dalla povertà infantile, anche attraverso studi, iniziative formative, seminari e convegni, in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 3 recante "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna" e della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 recante "Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza";



b) diffusione della difesa civica nei Comuni della Regione ai sensi della legge regionale 16 dicembre 2003, n. 25 recante "Norme sul Difensore Civico Regionale. Abrogazione della Legge regionale 21 marzo 1995, n. 15 e ss.mm.ii.";

c) informazione e formazione relative alle opportunità per il sistema delle autonomie locali, sottese alla programmazione finanziaria dell'Unione europea e alla costruzione e radicamento sul territorio dell'attività della costituenda Rete europea regionale (art. 3 *ter*, comma 4, e 21 *quinquies*, comma 1, lett. b), della legge regionale 28 luglio 2008, n. 16 recante "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello statuto regionale");

d) realizzazione di attività che favoriscano la conoscenza e la diffusione di buone prassi tra le autonomie locali della Regione, in attuazione della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 recante "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";

e) rafforzamento delle funzioni istituzionali degli enti locali, anche mediante la realizzazione di percorsi di formazione dei dipendenti degli enti locali stessi;

f) diffusione della conoscenza delle attività poste in essere dagli Istituti di garanzia regionali, con particolare riferimento all'importanza e ai benefici che tali attività producono, sia in termini economici, sia nel miglioramento dell'attività amministrativa, sia nell'accrescere l'effettiva vicinanza degli enti territoriali ai cittadini singoli e associati;

g) promozione della cultura della partecipazione e diffusione della conoscenza delle attività poste in essere in attuazione della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15 recante "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3";

h) collaborazione con la Consulta degli emiliano - romagnoli nel mondo per la valorizzazione del fenomeno migratorio e le tematiche ad esso sottese, in attuazione della legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 recante "Promozione degli interventi e delle relazioni a favore degli emiliano - romagnoli nel mondo";

i) collaborazione per la promozione di progetti innovativi, corsi, attività ed eventi in grado di sviluppare gli obiettivi di benessere organizzativo e della *mindfulness*, anche mediante la valorizzazione della "Carta fondativa per la promozione del Benessere Organizzativo e della *Mindfulness* nelle Pubbliche Amministrazioni";

l) collaborazione in vista del Centenario della nascita del Maestro Alberto Manzi;

m) diffusione dei risultati delle attività realizzate in attuazione del presente Accordo, anche mediante l'organizzazione di convegni, seminari o altri eventi di divulgazione.

2. Oltre alle azioni di cui al comma 1, le Parti potranno concordare ulteriori azioni in attuazione del presente Accordo, anche in relazione all'evoluzione dei rispettivi obiettivi strategici.

3. Per la realizzazione delle azioni di cui al comma 1, ANCI Emilia-Romagna si impegna a mettere a disposizione propri collaboratori che, in accordo con l'Assemblea legislativa e gli Istituti di garanzia regionali, presteranno la loro collaborazione a supporto delle attività di comune interesse.

4. Nell'ipotesi di cui al comma 3, ANCI Emilia-Romagna si impegna a rispettare, e a far rispettare dai propri collaboratori quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa o collaborano con la stessa, il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con d.P.R. n. 62/2013 come modificato con d.P.R. 81/2022, e il "Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna" approvato con delibera di Giunta regionale n. 421/2014 come modificato con delibera di Giunta regionale n. 905/2018.

5. Le azioni di cui al presente articolo saranno svolte in collaborazione con le strutture organizzative della Direzione generale dell'Assemblea legislativa, nonché in sinergia e a supporto delle attività e dei compiti attribuiti agli Istituti di garanzia regionali e alla Consulta degli emiliano - romagnoli nel mondo.

6. All'organizzazione e alla realizzazione delle azioni potranno partecipare altri soggetti istituzionali e associativi, secondo le modalità che saranno definite dalle Parti, d'intesa tra loro, in relazione alle singole fattispecie.

Art. 3 **Attuazione dell'Accordo**

1. I "programmi delle azioni specifiche", l'ammontare e le modalità di erogazione degli eventuali contributi e degli eventuali rimborsi ai sensi dei commi 2 e 3, nonché le modalità di rendicontazione da parte di ANCI Emilia-Romagna, saranno determinati in appositi atti attuativi del presente Accordo.

2. Per la realizzazione delle azioni specifiche di cui al presente Accordo, l'Assemblea legislativa può concedere contributi ad ANCI Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 6, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 recante "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea".

3. Periodicamente, ANCI Emilia-Romagna presenta all'Assemblea legislativa una relazione sulle attività svolte in attuazione del presente Accordo.

4. Qualora, in sede di attuazione dell'Accordo, siano trattati dati personali, si applicheranno le disposizioni europee, nazionali e regionali in materia di protezione dei dati.

Art. 4 **Durata. Proroga e rinnovo**

1. Il presente Accordo decorre dall'1 gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2029 e, alla scadenza, potrà essere prorogato o rinnovato esclusivamente a seguito di accordo scritto tra le Parti.

2. Fino al 31 dicembre 2024 trova applicazione l' "Accordo tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna, finalizzato alla promozione della legalità, della partecipazione, della cittadinanza europea e della tutela dei diritti", il cui "Schema" è stato approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza 29 luglio 2020, n. 53 e sottoscritto in data 17 settembre 2020 (prot ALRER n. 18228/2020).

Art. 5

Recesso o scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierlo consensualmente.

2. Il recesso unilaterale deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare tramite posta elettronica certificata, o altro strumento equipollente, e ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento ha effetto per l'avvenire e non incide sulle attività o sui progetti già eseguiti o in corso di esecuzione.

4. Per quanto non specificamente previsto dal presente Accordo, si applicano le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Art. 6

Imposta di bollo e registrazione

1. Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A (Tariffa - Parte I - Atti, documenti e registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine) del d.P.R. 642/1972. Il pagamento dell'imposta sarà assolto da ANCI Emilia-Romagna.

2. Il presente Accordo è esente da imposta di registro, salvo il caso d'uso ai sensi del d.P.R. 131/1986.

Bologna, lì _____

Per l'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna,
il Direttore generale
Leonardo Draghetti
(firmato digitalmente)

Per l'Associazione Nazionale
Comuni Italiani Emilia-Romagna,
la Direttrice amministrativa
Denise Ricciardi
firmato digitalmente)
